



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 7 - IPA AGRIGENTO

**DECRETO DI PROROGA DEL TERMINE DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ
DI CUI AL D.R.S. N. 6090 del 20/08/2024**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2022

Misura 2 - Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza”

Il Dirigente del Servizio 7

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull’ordinamento del governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 “Norme sulla Dirigenza” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l’art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 9 del 15 Aprile 2015;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;

VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 “Bilancio di previsione di previsione della Regione Siciliana 2025-2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO il D.P.Reg. n. 444 del 13/02/2023 con la quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 91 del 10/02/2023;

VISTO il D.D.G. n. 3855 del 24/08/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Accardi l’incarico di Dirigente del Servizio 7 - IPA Agrigento del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea C326 del 26/10/2012;

VISTO il Regolamento U.E. n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio

(CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1588/2015 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE a determinate categorie di aiuti di stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1589/2015 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del TFUE;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 — aiuto di Stato SA.38930;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del

Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/531 della Commissione del 16 aprile 2020 relativo, per l'anno 2020, ad una deroga all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto concerne il livello degli anticipi per i pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali nonché all'articolo 75, paragrafo 2, primo comma, di detto regolamento per quanto concerne i pagamenti diretti;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 532/2020 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il Regolamento (UE) 972/2020 della Commissione del 02 Luglio 2020 che ha prorogato i regolamenti n. 1407/2013 e n. 651/2014 al 31 Dicembre 2023;

VISTO il Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 73/2021 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 540/2021 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 725/2021 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2115/2021 norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2116/2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTE le Decisioni: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea e C(2023) del 19/04/2023 che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTI i Decreti legislativi del 27 maggio 1999 n. 165 e 15 giugno 2000 n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” ed in particolare l'art. 11 relativo al “Codice unico di progetto” e Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema

CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché le nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. lgs. 14 agosto 2012 n.150. Attuazione della direttiva n. 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi (G.U. 30 agosto 2012, n. 202) ;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, recante «Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea», convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed in particolare l'art. 1-ter, relativo all'istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura;

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 116 art. 1 ter Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura in recepimento del Titolo III del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n 9;

VISTA la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 3 febbraio 2016, «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura» (G.U. n.38 del 16.02.2016);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'08/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020 e ss.mm.ii.;

VISTA la circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2306 del 13.06.2016 ad oggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1-ter, D.L. n.91 del 2014, conv. in legge n.116 del 2014);

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Decreto 7 giugno 2018 "Regolamento omnibus" Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

VISTO l'avviso prot. 2322 del 20 gennaio 2019 di proroga dei termini di scadenza per l'accreditamento Enti per il servizio di consulenza aziendale – Sottomisura 2.1;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento dell'Agricoltura n. 147 del 20.02.2019 con il quale, sulla Misura 2 del P.S.R. Sicilia 2014/2020 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" è stato approvato l'allegato "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura";

VISTA la nota n. 46735 del 30/09/2019 con la quale il Dirigente Generale ha disposto che le graduatorie provvisorie e definitive del PSR Sicilia 2014/2020 dovranno essere a firma del responsabile di Misura;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 2601 del 15.10.2019 con il quale è stata nominata una nuova Commissione con il compito di valutare la documentazione prodotta dai soggetti candidati alla fornitura di servizi di consulenza aziendale nell'agricoltura siciliana e verificarne la rispondenza per il riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura;

VISTO il D.D.G. n. 2636 del 16/10/2019 e il successivo D.D.G. n. 2669 del 23/10/2019 di rettifica, con il quale sono state modificate le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali-parte generale PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 al punto 2.4.3 "Formulazione delle graduatorie";

VISTE le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.S. n. 3167 del 21/11/2019 con cui si è proceduto ad approvare gli elenchi regionali provvisori delle istanze pervenute in relazione all'avviso pubblico del 20.02.2019;

VISTO l'Avviso pubblico dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 prot. n. 5694 del 06/02/2020 con il quale si comunica l'aggiornamento degli allegati dell'avviso pubblico per l'accreditamento degli Enti per il servizio di consulenza alle aziende agricole di cui al D.D.G. n. 147 del 20/02/2019;

VISTO l'avviso pubblico prot. 5694 del 06 febbraio 2020 con il quale si comunica l'avvenuta pubblicazione degli allegati aggiornati per l'accreditamento Enti per il servizio di consulenza aziendale;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 marzo 2020 n. 2588 recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013; (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID -19;

VISTO il D.R.A. n. 1662 del 4 giugno 2020 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 10.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;

VISTE le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019 come integrata nella seduta del 5 novembre 2020 approvato con DM MIPAAF - Affari Generali - Prot. Interno N.0014786 del 13/01/2021;

VISTI i DRA n. 3077 del 26/07/2022 e n. 5165 del 28/11/2022 del Dirigente dell'Area 3 "Coordinamento e Gestione generale Programmi, Agro-biodiversità e Cooperazione" con i quali sono stati disposti l'impegno e la liquidazione a favore di AGEA delle somme relative al cofinanziamento regionale del PSR Sicilia 2014-2022, per l'anno 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione del 08 Dicembre 2020 che ha prorogato il regolamento n. 702/2014 al 31 Dicembre 2022;

VISTA la nota prot. n. 18512 del 04/05/2020 dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia, avente per oggetto variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso in alcune Sottomisure/operazioni del Programma;

VISTO il D.D.S. n. 3115 del 16/10/2020 con il quale sono approvati gli elenchi regionali provvisori delle istanze di accredito ritenute ammissibili e delle istanze di accredito ritenute non ricevibili-non ammissibili previsti dall'Avviso pubblico prot. n. 5694 del 06/02/2020;

VISTO il D.D.G. n. 3249 del 28/10/2020 con il quale viene nominata la commissione finalizzata all'approvazione, secondo quanto disposto nell'Avviso di cui al D.D.G. n. 147 del 20/02/2019, dell'elenco Regionale degli Organismi di Consulenza accreditati e all'approvazione dell'elenco degli Organismi di consulenza, riconosciuti ai fini dell'aggiornamento del Registro unico nazionale presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

VISTO il D.D.G. n. 4390 del 14/12/2020 che approva le modifiche all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura allegato al D.D.G. n. 147 del 20/02/2019;

VISTO il D.D.G. 4273 del 30 dicembre 2020, di approvazione del Bando della Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza" del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.S. n. 1391/2021 con il quale sono approvati gli elenchi regionali provvisori delle istanze di accreditamento ritenute ammissibili e delle istanze di accreditamento ritenute non ammissibili con i

motivi della non ammissibilità previsti dall'Avviso pubblico allegato al D.D.G. n. 20/2021 del 19/01/2021.

VISTO il D.D.G. n. 20/2021 del 19/01/2021 con il quale è approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura che sostituisce integralmente l'Avviso precedente, allegato al D.D.G. n. 4390 del 14/12/2020;

VISTO l'avviso pubblico Prot. n. 3740 del 25/01/2021 con il quale si proroga la scadenza per il riconoscimento dei soggetti fornitori di servizi di consulenza aziendale in agricoltura;

VISTO l'avviso pubblico Prot. n. 4687 del 29/01/2021 con il quale si precisa il riconoscimento della sede legale dei soggetti fornitori di servizi di consulenza aziendale in agricoltura;

VISTO l'avviso pubblico Prot. n. 8034 del 13/02/2021 con il quale si prorogano i termini per la presentazione delle domande di sostegno;

VISTO il D.D.G. n. 724 del 17/02/2021 con il quale è revocato il D.D.G. 3249 del 28/10/2020 per le motivazioni in esso contenute ed è nominata la Commissione per il riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura;

VISTO l'avviso prot. n. 14806 del 15/03/2021 Misura 2 - Sottomisura 2.1 -“Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza” Avviso pubblico “Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno”;

VISTO l'avviso pubblico Prot. n. 18529 del 26/03/2021 con il quale si comunica che il bando approvato con D.D.G. n. 4723 del 30/12/2020 è revocato.

VISTO il D.D.G. n. 972 del 29/03/2021 con il quale la Commissione per la valutazione per il riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura, nominata con D.D.G. n. 724 del 17/02/2021, è integrata con la nomina del F.D. Caracappa Vincenzo della U.O. S 6.08 - Componente supplente;

VISTA la nota prot. n. 19175 del 12/04/2021 del Dirigente della U.O.S6.08 con la quale la commissione nominata con il predetto D.D.G. n. 724 del 17/02/2021 ha trasmesso in allegato un elenco provvisorio degli Organismi di consulenza ammessi (allegato A) unitamente ad un elenco degli Organismi di consulenza non ammessi (allegato B);

VISTO il D.D.G. n. 2263 /2021 con il quale è stato approvato il Bando della Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza” del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO D.D.S. n. 1391 del 19/04/2021 di approvazione elenchi provvisori A e B organismi di consulenza 2.1;

VISTO il D.D.S. n. 2128 del 08/06/2021 con il quale sono approvati gli elenchi regionali definitivi delle istanze di accreditamento ritenute ammissibili e delle istanze di accreditamento ritenute non ammissibili con i motivi della non ammissibilità previsti dall'Avviso pubblico allegato al D.D.G. n. 20/2021 del 19/01/2021.

VISTO il Manuale delle procedure dei controlli delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali” nella versione 2014/2022 approvato con D.D.G. n. 4234 del 12/11/2021;

VISTE le disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021.

VISTO il D.D.S. 2340 del 23/06/2021 con il quale sono stati pubblicati gli elenchi definitivi della Sottomisura 2.1 e gli Allegati A e B;

VISTO l'avviso prot. n. 0051400 del 10/08/2021 di proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno Sottomisura 2.1 - “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza”;

VISTO il D.D.G. 3628 del 30.09.2021 con il quale è stata costituita la commissione Unica che avrà l'incarico di esaminare le istanze degli Organismi di Consulenza pubblici e degli Organismi di Consulenza privati;

VISTA la comunicazione del 01/12/2021 con cui la commissione nominata con D.D.G. 3628 del 30.09.2021 ha avviato il procedimento per la ricevibilità per il sostegno agli aventi diritto dei servizi di consulenza aziendale nell'agricoltura siciliana PSR 2014/2020 Misura 2.1;

VISTO il DDS n. 5275 del 23/12/2021 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno degli Organismi Pubblici ricevibili e degli Organismi Privati ricevibili della Sottomisura 2.1;

VISTO il DDS n. 663 del 01/03/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno degli Organismi Pubblici ricevibili e degli Organismi Privati ricevibili della Sottomisura 2.1;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 108 del 10 marzo 2022 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 con la quale le misure attivate e gestite dall'ex Servizio 5 diventano di competenza dell'Area 3 “Coordinamento e Gestione Generale Programmi Agro-biodiversità e Cooperazione”;

VISTO l'Avviso prot. n. 189188 del 20/12/2022, a firma dell'AdG, recante in oggetto "PSR Sicilia 2014-2022 - Chiarimenti in riscontro ai quesiti pervenuti in merito al Bando Sottomisura 2.1 Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza, approvato con D.D.G. 2263 del 17/06/2021";

VISTO il D.D.G. n° 1 del 02/01/2023 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione per la Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza", pubblicato per Estratto sulla Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana parte I n. 3 del 20/01/2023;

VISTO il D.D.G. n. 564 del 22/02/2023 con il quale è stata modificata la composizione della Commissione per la valutazione per il riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura, nominata con D.D.G. n. 724 del 17/02/2021 e già modificata con D.D.G. 972 del 29/03/2021;

VISTO il D.D.G. n. 1078 del 28/03/2023 di approvazione della Pista di Controllo per la Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza" del PSR Sicilia 2014-2022, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana parte 1 n. 15 del 07/04/2023;

VISTO il DRA n. 685 del 01/03/2023 con il quale sono state approvate le graduatorie regionali provvisorie di ammissibilità delle domande di sostegno degli Organismi Pubblici e degli Organismi Privati presentate a valere sul Bando della Sottomisura 2.1 di cui al D.D.G. 2263 del 17/06/2021;

VISTO il DRA n. 972 del 21/03/2023 con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di ammissibilità delle domande di sostegno degli Organismi Pubblici e degli Organismi Privati presentate a valere sul Bando della Sottomisura 2.1 di cui al D.D.G. 2263 del 17/06/2021;

VISTA la nota prot. n. 62332 del 17/03/2023 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura, al fine di assicurare l'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse, dispone l'incremento della dotazione finanziaria della sottomisura 2.1 per un importo pari a € 500.000,00 per la finanziabilità di tutte le domande di sostegno che risultano ammissibili;

VISTA la nota prot. n. 157332 del 04.09.2023 firma del Dirigente Area 3 avente per oggetto : trasmissione elenco progetti finanziabili , con la quale si dispone il finanziamento di tutti i progetti degli O.D.C. pubblici e per i progetti degli O.D.C. privati fino al punteggio di 87;

VISTA la nota prot. n. 182924 del 21.11.2023 emanata dall'A.d.G. avente per oggetto definizione del procedimento istruttorio ed emissione decreti di concessione del sostegno per tutti gli O.D.C. inseriti nella graduatoria delle istanze ammissibili approvata con D.R.A. n. 972/2023 del 21.03.2023;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

CONSIDERATO che al Dirigente generale del Dipartimento è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del PSR Sicilia;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio dott. Salvatore Accardi e il legale rappresentante della società Agriservizi s.r.l.;

VISTO il D.R.S. n. 6090 del 20/08/2024, relativo alla domanda di sostegno n. 14250097640, con il quale è stato concesso alla ditta Agriservizi s.r.l., CUAA: **OMISSIONIS** , per la sottomisura 2. Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza" del PSR Sicilia 2014-2022, di un contributo di 109.283,00 euro pari al 100% della spesa ammessa;

CONSIDERATO che al progetto approvato è stato attribuito il CUP: G68H24000840009;

VISTA l'istanza pervenuta in data 30/12/2024 e assunta al prot. n. 33533 con la quale il legale rappresentante della società Agriservizi s.r.l. chiede una proroga al 30 aprile 2025 per l'ultimazione dei lavori;

VISTE le motivazioni riportate nella richiesta di proroga;

VISTO il par. 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte Generale del Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3527 del 22/09/2021 che modifica il par. 5.8 "Proroghe delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte Generale del Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2022;

VISTO il D.D.G. n. 4602 del 29/09/2023 che modifica le disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale, approvate con D.D.G. n.2163 del 30/03/2016, successivamente modificate ed integrate con D.D.G. n.2716 del 23/10/2019, con il D.D.G. n. 566 del 27/03/2020 e con il D.D.G. n.4239 del 12/11/2021;

VISTA la circolare chiusura PSR 2014/2022 prot. n. 5678596 del 04/11/2024;

VISTA la circolare prot. n. 199454 del 27/11/2024, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura stabilisce che la data di scadenza per la realizzazione dell'investimento è

il 30 aprile 2025;

RITENUTO che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori fino al **30 aprile 2025**;

CONSIDERATO che l'emissione del presente atto è necessaria per il completamento dell'iter del progetto e la rendicontazione dello stesso al fine di evitare notevoli danni economici al beneficiario e conseguente perdita di risorse comunitarie;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge;

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse, tenuto conto della richiesta di proroga presentata dalla ditta Agriservizi s.r.l., CUAA: : **OMISSIS**, il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui al D.R.S. n. **6090 del 20/08/2024 è prorogato in via definitiva al 30 aprile 2025**.

Visti i termini già concessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale, non verranno autorizzate ulteriori proroghe e pertanto i lavori dovranno terminare entro il termine previsto (30 aprile 2025), pena la revoca del decreto di concessione dell'aiuto.

Art. 2

La domanda di pagamento per la richiesta di saldo finale deve essere rilasciata informaticamente sul portale SIAN entro e non oltre 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività.

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo con conseguente recupero di tutte le somme erogate maggiorate degli interessi maturati.

La relativa domanda cartacea, corredata dalla pertinente documentazione, va consegnata agli uffici competenti entro e non oltre i 10 giorni dal rilascio informatico della stessa.

Art. 3

Rimangono invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel Decreto di concessione dell'aiuto n. 6090 del 20/08/2024.

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale Agricoltura entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Il Dirigente del Servizio 7

Salvatore Accardi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993 e ss.mm.ii.)